

**DECRETO DEL VICESINDACO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

**n. 216 - 5795/2019**

**OGGETTO: TERRITORIO E TRASPORTI – COMUNE DI PINEROLO – S.U.A.P. DI PINEROLO – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E DEL D.P.R. N. 160/2010 – IMMOBILIARE ALDA S.R.L., VIA SALUZZO, COMUNE DI PINEROLO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.**

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Dato atto** che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

**Richiamati** i decreti della Sindaca Metropolitana:

- n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;
- n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;
- n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 e n. 108-3600/2019 del 03/04/2019 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

**Premesso** che per il Comune di Pinerolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6- 24303 del 06/04/1998, successivamente modificato con tre Varianti strutturali approvate con Deliberazione di G.R. n. 33-2967 del 14/05/2001, n. 16-5872 del 22/04/2002, n. 16-13670 del 18/10/2004 e n. 102-13755 del 29/03/2010 (relativa alla Zona D6.3 "Corcos");
- ≡ ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C., con deliberazione C.C. n. 26 del 27/04/2002, n. 74 del 19/10/2004, n. 51 del 22/07/2005, n. 52 del 22/07/2005, n. 77 del 19/12/2006, n. 57 del 19/07/2007, n. 59 del 19/07/2007, n. 26 del 01/04/2008, n. 73 del 29/09/2008, n. 77 del 30/10/2008, n. 55 del 29/09/2011 e n. 9 del 25/03/2014 ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- ≡ ha approvato con Deliberazione C.C. n. 36 del 04/09/2012 l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi della L.R. 1/2007;

- ⇒ ha adottato, con Deliberazione della G.C. n. 339 del 11 novembre 2015, la Proposta tecnica del progetto definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C., denominata "Variante Ponte";
- ⇒ con PEC del 15/02/2019 (ns. prot. n. 14987/19, n. 14994/19 e n. 14996/19) sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo, gli Atti inerenti il "*cambio di destinazione urbanistica dell'area da agricola ad artigianale*" nella disponibilità della ditta Immobiliare ALDA Srl, via Saluzzo snc - Pinerolo, ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990; (*pratica n. V 17B\_SUAP/03/2019*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991; 33.500 abitanti al 2001; 34.854 abitanti al 2011, dati che evidenziano un andamento demografico in aumento dopo un periodo di sostanziale decremento;
- ⇒ superficie territoriale di 5.034 ettari, dei quali: 3.598 ettari di pianura (circa 72% del territorio comunale), 163 ettari di collina e 1.273 ettari di montagna (circa 25% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica presenta 3.440 ettari con pendenze inferiori al 5%, 748 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 846 ettari con pendenza superiore al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 34 ettari appartenenti alla *Classe I<sup>a</sup>* e 2.295 ettari appartenenti alla *Classe II<sup>a</sup>* (complessivamente rappresentano circa il 46% della superficie comunale); inoltre 943 ettari sono interessati da "*Aree boscate*";
- ⇒ ricompreso nella Zona omogenea 5 "*Pinerolese*" della Città Metropolitana di Torino, costituita da 45 Comuni (ai sensi del comma 11, lettera c), articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56) e approvata tra le Zone omogenee con deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14/04/2015;
- ⇒ è compreso nell'Ambito 15 di approfondimento sovracomunale del "*Pinerolese*", che costituisce, ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, la prima articolazione del territorio metropolitano per coordinare le politiche a scala sovracomunale ("*a*) Infrastrutture; *b*) Sistema degli insediamenti – processi di sviluppo dei poli industriali/commerciali; *c*) Sistemi di diffusione urbana, ....; *d*) Livelli di servizio di centralità di livello superiore; *e*) Programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani; *f*) Quadro del dissesto idrogeologico...." (Cfr. comma 8 art. 9 delle N.d.A. del PTC2));
- ⇒ polarità e gerarchie territoriali: è compreso tra i centri "*medi*", come polo dell'armatura urbana che dispone di una offerta diversificata di Servizi con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area del Pinerolese;
- ⇒ insediamenti residenziali:
  - non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22 delle N.d.A.);
  - è compreso tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A. del PTC2);
- ⇒ è individuato dal PTC2, come centro storico di tipo B, "*di notevole rilevanza*";
- ⇒ è interessato da un ambito produttivo di Livello 1, come definito dagli artt. 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dall'Autostrada A55 Torino-Pinerolo;

- è altresì attraversato dalle S.P. n. 23 del Colle del Sestriere, n. 129 di Carmagnola, n. 158 di Garzigliana, n. 159 di Macello, n. 164 di San Secondo, n. 166 della Val Chisone, n. 167 della Val Lemina, n. 195 di Roletto, n. 196 di Piscina e n. 589 dei Laghi di Avigliana;
  - è interessato dal progetto di viabilità 102 di cui alla tavola 4.3 del PTC2;
  - è attraversato da 17 km di piste ciclabili;
  - è servito dal Servizio Ferroviario Metropolitano-SFM linea Cirié-Torino Lingotto-Pinerolo ed è presente una stazione;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
- è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Chisone, Oitana e Lemina;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 730 ettari compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 184 ettari compresi in fascia A, 310 ettari compresi in fascia B e 233 ettari compresi in fascia C;
  - i dati sul dissesto idrogeologico della Regione Piemonte individuano 1 frana puntuale, 17 ettari di frane areali, 4 ettari di conoidi, 17 ettari di dissesti areali;
  - è classificato come sismico in classe 3 (D.G.R. n. 4-3084/2011 e D.G.R. n. 7-3340/2012);
- ⇒ tutela ambientale: il territorio comunale è interessato da:
- aree di pregio paesaggistico tutelate dal D.Lgs. 42/2004 per circa 789 ettari e considerate dal PTC2;
  - fasce perifluviali per 522 ha; corridoi di connessione ecologica per 271 ettari;
  - è interessato dal Piano Paesistico della Collina Pinerolese, approvato con deliberazione CP n. 32691 del 22/09/2009;

**dato atto** che il Comune di Pinerolo:

- è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- ha condiviso con Regione Piemonte e Città metropolitana la definizione delle aree dense, di transizione e libere, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;

**preso atto** che:

- con lettera del 15/02/2019 (ns. prot. n. 14987/19, n. 14994/19 e n. 14996/19), sono stati trasmessi, dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo gli Atti inerenti la Variante in oggetto;
- il S.U.A.P. di Pinerolo ha inviato con PEC, in data 28/03/2019 (ns. prot. n. 33366/19), la lettera di convocazione alla 1<sup>a</sup> seduta della prima Conferenza dei Servizi per il 24/04/2019 ore 10.00, presso il SUAP di Pinerolo;
- nel corso della Conferenza dei Servizi del 24/04/2019, come si evince dal Verbale, sono state richieste delle integrazioni e in accordo con Enti presenti si è convenuto di far pervenire al SUAP di Pinerolo i pareri di competenza nella prossima Conferenza asincrona;
- il S.U.A.P. di Pinerolo ha inviato con PEC, in data 17/05/2019 (ns. prot. n. 43421/19), le integrazioni ricevute dal proponente della Variante semplificata in oggetto;
- tra gli Atti trasmessi è presente la richiesta del proponente di ampliare l'area di transizione, come precedentemente definita tra Comune e Città metropolitana, considerato che l'ambito è

attualmente in area libera ed è confinante con l'attività economica compresa nell'area di transizione;

- la Città metropolitana condivide e pertanto accoglie la proposta di estendere l'area di transizione, in quanto trattasi di un lotto intercluso tra l'attività economica (richiedente la modifica urbanistica), la S.P. n. 23 e la linea Ferrovia Pinerolo-Torre Pellice;

**preso atto** che nel corso della Conferenza non sono emerse dall'Amministrazione comunale degli elementi ostativi al potenziamento dell'area produttiva interessata dall'azienda Immobiliare Alda Srl e pertanto alla modifica del P.R.G.C. vigente con la Variante semplificata, comma 4 art. 17bis L.R. 56/77 e s.m.i, in oggetto;

**rilevato** che, nello specifico, la Variante semplificata propone l'ampliamento dell'area produttiva esistente nel P.R.G.C. vigente del Comune di Pinerolo, al fine di consentire la realizzazione di un'area espositiva dell'azienda Immobiliare ALDA Srl, senza aumento di cubatura o superficie coperta, in particolare viene proposto di:

- cambiare la destinazione urbanistica di un'area con una superficie di 6.011 mq, da agricola a produttiva, ampliando l'ambito esistente D4.3 e aggiornando la specifica Scheda d'area;
- realizzare una recinzione a perimetrazione dell'ambito che, previa sopra-elavazione del piano di campagna di circa 60 cm, consentirà di realizzare l'area espositiva;

**vista** la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

**visto** l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

**rilevato** che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

**dato atto** che alla Città metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia [Città metropolitana] esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

**vista** la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico";*

**dato atto** che la Città Metropolitana è stata rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto funzionario della Direzione Territorio e Trasporti, espressamente delegato dal Dirigente Ing. Giannicola Marengo, nella 1ª seduta della prima Conferenza dei Servizi (24/04/2019) con Nota prot. n. 32803/19 del 10/04/2019;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrato in vigore il 01/06/2015;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

**acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

**visto** l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

**visto** l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

**visto** il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## DECRETA

- che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77 (così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013), il progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. vigente del Comune di Pinerolo inerente la Ditta Immobiliare ALDA, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 *"Misure di salvaguardia e loro*

*applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

2. **di rinviare** ad apposito provvedimento del Dirigente della Direzione Territorio e Trasporti, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C. vigente, la formulazione di osservazioni;
3. **di trasmettere** il presente Decreto allo Sportello Unico Attività Produttive di Pinerolo e alla Regione Piemonte per conoscenza;
4. **di dare atto che** il presente provvedimento é immediatamente eseguibile.

Torino, 05/06/2019

Per Il Vicesindaco metropolitano  
delegato a Risorse umane, Comunicazione istituzionale,  
Patrimonio, Affari e Servizi generali, Sistema informativo e  
Provveditorato, Protezione civile, Pianificazione territoriale  
e Difesa del Suolo, Assistenza Enti locali, Partecipate.

(Marco Marocco)

La Sindaca Metropolitana  
(Chiara Appendino)